

Mozione n. 484

presentata in data 4 aprile 2019

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Liberazione della connazionale Silvia Costanza Romano”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- il 20 novembre scorso è stata rapita in Kenya la cooperante milanese Silvia Costanza Romano che era alla sua seconda missione in Africa con l'associazione Africa Milele Onlus per la quale seguiva progetti educativi a favore dei bambini;
- tutti i progetti gestiti dalle Ong e dalle associazioni sono monitorati da staff competenti e creano lavoro ed opportunità per i giovani locali ma anche per i nostri giovani;
- in gennaio il procuratore di Nairobi, Noordin Haji, aveva manifestato ad una delegazione italiana, l'intenzione di “procedere in maniera più decisa” ma che alla luce dei risultati investigativi non è dato sapere se ciò sia avvenuto.

Considerato che:

- mentre nei primissimi giorni gli stessi inquirenti parlavano di possibili svolte delle indagini, a quattro mesi dal rapimento nulla è accaduto e le poche notizie di stampa che trapelano non lasciano intravedere sviluppi positivi per Silvia;
- la famiglia ha chiesto da subito riserbo e, conseguentemente, per Silvia non sono state organizzate manifestazioni o iniziative di alcun genere per chiederne la liberazione;
- purtroppo, il silenzio e il riserbo chiesti dal ministero degli Esteri non hanno costituito il preludio alla sua liberazione, come invece si auspicava sin dal primo momento.
- non essendoci stata alcuna rivendicazione da parte dei gruppi armati la sua liberazione diventa ancora più difficoltosa.

Ritenuto che:

- l'attività di Silvia e di tutti quanti i cooperanti sia di fondamentale importanza, inserendosi appieno nella tradizione di impegno costante e assiduo che ha riguardato e riguarda il nostro Paese, e vada nella direzione indicata anche dalle politiche europee sulla cooperazione internazionale;
- la legittima preoccupazione per le sorti di Silvia e la ferma intenzione di manifestare solidarietà e vicinanza a lei, alla sua famiglia, a tutti i cooperanti ora attivi in favore di popolazioni svantaggiate e bisognose, si fanno più intense e rendono urgente manifestare solidarietà e gratitudine ad una connazionale forte, generosa, consapevole che ora ha bisogno della vicinanza dell'intera comunità nazionale.

ESPRIME

- solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e alla organizzazione Africa Milele Onlus con cui Silvia collabora.

SI IMPEGNA

- ad inviare questa deliberazione al Presidente del Consiglio dei Ministri anche affinché si valuti l'opportunità di interrompere un silenzio che, ad oggi, non ha condotto al risultato sperato.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- a porre in essere ogni intervento utile affinché il Governo italiano non lasci intentata alcuna azione efficace, presso tutte le sedi opportune, con particolare riferimento all'Unione Europea e al Kenya, per la liberazione di Silvia;
- a valutare la realizzazione di un totem con la sua foto, da disporre all'ingresso della sede della Regione, affinché non venga dimenticata la necessità di agire per ottenere la sua liberazione.